

LIFING TOMORROW

International Information Magazine of the FASSI GROUP

Sguardo al futuro

Novità della gamma TECHNO

Arriva sul mercato la nuova F1250R-HXP che integra il meglio delle innovazioni della gamma TECHNO, sfruttando ben nove sfili telescopici.

Dal mondo

20 anni di Gif Modul in Ungheria, due F660RA a servizio dell'elettrico in UK e una F1450R-HXP TECHNO in azione nel nord Italia.

Elettrico

Intervista a Emilio Bertazzi, Sales Director di Fassi sulla reazione del mercato alle opportunità e alle soluzioni elettrificate che oggi sono a disposizione nel contesto del sollevamento.



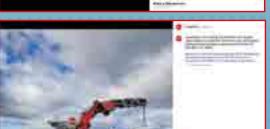


Condividi con noi le foto delle gru Fassi all'opera



Le gru Fassi operano in tutto il mondo in luoghi e settori nuovi e diversi. Storie che parlano attraverso immagini che arrivano da dealer e clienti sparsi nei cinque continenti e postate nel corso dei mesi su instagram. In questa sezione abbiamo scelto e condiviso i post, collegati ai 5 hashtag, che hanno fatto registrare il maggiore numero di like da maggio a settembre 2023.











#fassicrane
Jenal Ad Transporte
168 likes

#fassicranes
Fassi Official
300 likes

#fassigroup
Fassi Emilia
57 likes

#fassigru **Arsis Ltd**145 likes

#fassifriday **Fassi UK**53 likes

















@fassiofficial
#FassiCrane





La regola della "T"

La distanza in linea d'aria tra Champdieu (Francia) e Nilai (Malesia) è di 10.215 chilometri. Nella località Francese ad ovest di Lione sorge il quartier generale di Forez Bennes, realtà specializzata nel contesto dei ribaltabili e dell'allestimento, recentemente entrata a far parte del Gruppo Fassi. Dall'altra parte del mondo, nelle vicinanze di Kuala Lumpur, c'è il sito produttivo di Fassi focalizzato prevalentemente nella produzione della gamma di gru XR. Due identità, due prospettive che raccontano, in apparenza, storie estremamente diverse e lontane, ma che, in realtà, spiegano molto della visione complessiva del nostro Gruppo.

La consapevolezza di avere un'anima internazionale, capace di approcciare con un'organizzazione globale oltre 60 mercati nel mondo, unità alla determinazione di sviluppare un approccio verticale, in grado di essere presenti con soluzioni specifiche e - soprattutto - complete per soddisfare in profondità i bisogni particolari di ogni contesto.

Per questo Francia e Malesia, per quanto distanti, sono due esempi che rappresentano un'unica filosofia. Con Forez Bennes si arricchisce l'offerta nel contesto del sollevamento approcciando le esigenze di un mercato che ora può trovare nel Gruppo Fassi le soluzioni più ampie: dalle gru articolate agli scarrabili, dall'allestimento ai ribaltabili.

In Malesia nascono le gru monobraccio che trovano perfetta corrispondenza nei contesti applicativi di quell'area, offrendo produzione, distribuzione e supporto a stretto contatto col mercato.

Possiamo rappresentare, per il Gruppo Fassi, un modello di sviluppo a "T" dove la linea superiore esprime una visione e un'organizzazione orizzontale che abbraccia tutti gli ambiti e la linea inferiore che si sviluppa verticalmente, andando in profondità rispetto a specifici contesti, situazioni, bisogni.

Ma al di là delle azioni, vive il pensiero e oltre il pensiero dimorano i valori. Perché, forse, non basta parlare di strategia, di visione, bisogna fare un passo avanti, anzi ancora una volta in profondità per acquisire maggiore consapevolezza. La certezza che dietro a ogni scelta c'è la volontà di essere presenti dove serve al cliente, con spirito di servizio, con la convinzione di dimostrarci non solo un produttore, ma un partner pronto a condividere un percorso di crescita e di valore. Da percorrere insieme.



EDITORIALE

In primo piano





Qualità e sicurezza al servizio del futuro

Dall'innovativo
Laboratorio Qualità
alle certificazioni
internazionali al
coinvolgimento attivo
degli operatori, l'impegno
Fassi per garantire elevati
standard qualitativi.





P. 24

Le novità di Marrel e Cranab

L'eccellenza delle pinze Cranab per la silvicoltura, l'edilizia e l'industria e la nuova gamma Low Profile di Marrel.

Si amplia la gamma TECHNO con la nuova F1250R-HXP

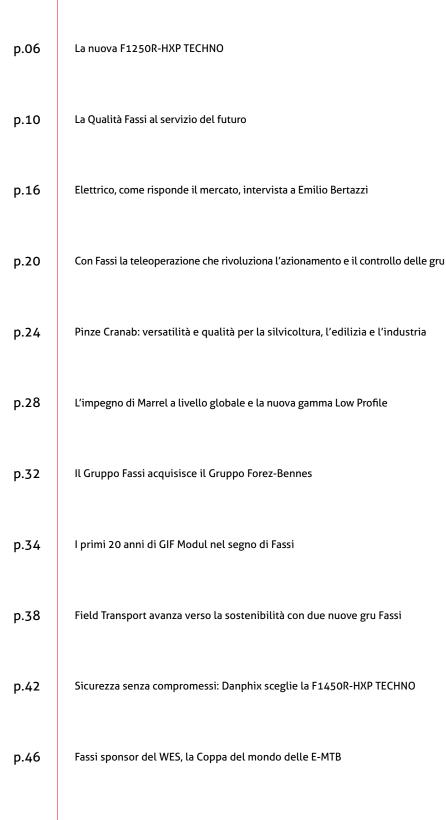
Straordinarie performance di sollevamento si abbinano a nove sfili telescopici, definendo un nuovo standard nell'evoluzione delle gru idrauliche Fassi.

La teleoperazione che rivoluziona l'azionamento e il controllo delle gru

Fassi presenta l'innovativo progetto di sviluppo tecnologico che permette di controllare movimenti e azionamenti di una gru da centinaia di chilometri di distanza.



08 | febbraio 2024





SOMMARIO

LIFTING TOMORROW n.08/2024

Testata registrata al Tribunale di Bergamo n. 20/2011 del 30/08/2011

Una pubblicazione di FASSI GRU Spa via Roma, 110 24021 Albino (BG) Italia tel +39.035.776400 fax +39.035.755020 www.fassi.com

Editore Cobalto Srl via Taramelli, 2 24121 Bergamo (BG)

Direttore Editoriale Silvio Chiapusso

Direttore Responsabile Mauro Milesi

Stampa Modulimpianti Snc via G. Leopardi 1/3 24042 Capriate S. Gervasio (BG)

Progetto grafico e impaginazione Cobalto Srl





Due in un concentrato di tecnologia e innovazione, la F1250R-HXP TECHNO rappresenta la massima espressione della nuova gamma TECHNO.

Questo modello incorpora tutte le innovazioni di punta, dalle avanzate soluzioni di controllo digitale all'interfaccia display all'avanguardia, dal controllo di stabilità al design decagonale del braccio secondario e dei bracci sfilabili, nonché l'innovativo sistema di controllo dinamico di sollevamento. Tuttavia, ciò che distingue ulteriormente questa gru è la possibilità di sfruttare ben nove sfili telescopici.

Fassi Gru, costantemente attenta a anticipare le esigenze dei suoi clienti e a segnare la storia dell'industria del sollevamento con soluzioni rivoluzionarie, conferma il suo impegno nell'espansione della gamma di gru articolate. Il modello F1250R-HXP TECHNO, con le sue soluzioni innovative, incarna l'evoluzione e il progresso nel mondo delle gru articolate, garantendo prestazioni superiori e un'efficacia senza paragoni.

NUOVO DESIGN DEL GRUPPO SFILI E VERSIONE A NOVE SFILI TELESCOPICI

Il design del gruppo sfili è stato completamente rinnovato, contribuendo in modo significativo alle prestazioni di sviluppo verticale. Inoltre, la versione a nove sfili telescopici rappresenta un'assoluta novità nel settore delle gru Fassi, consentendo uno sbraccio eccezionale fino a 40,00 metri in verticale e 35 metri in orizzontale con l'aggiunta della prolunga idraulica L616.

Un sensibile progresso nell'estensibilità che apre nuove possibilità e sfide nel sollevamento di carichi pesanti. Inoltre, la gru ripiegata in posizione di riposo, la geometria dei bracci sotto il pianale del truck non limita lo sfruttamento di spazi personalizzabili, per vani contenitivi, serbatoi o altro.

L'UNITÀ DI CONTROLLO FX990

L'unità di controllo FX990 rappresenta uno dei caratteri salienti di questa gru TECHNO. Grazie alle tre linee CAN-BUS dedicate, gestisce in modo ottimale i sensori, i comandi e la connessione al veicolo, sfruttando notevolmente le risorse a disposizione. Ma le novità non finiscono qui: due linee Ethernet espandono ulteriormente la connettività e la potenza di elaborazione, conferendo a Fassi un ruolo di pioniera nel settore. Questo permette nuove soluzioni, come la connessione al display touch a colori da 7" FX991 e l'unità gateway con multi connettività per la funzione loC (Internet of Cranes) e altre innovazioni future.

FSC-TECHNO E SOFTTEND: INNOVAZIONE PER LA STABILITÀ E LA SICUREZZA

La stabilità è uno degli elementi cardine della nuova F1250R-HXP TECHNO. Il sistema di controllo della stabilità FSC-TECHNO, derivato dalla combinazione delle performance dell'FSC-H e del sistema FSC-SII, garantisce un controllo preciso e affidabile. Inoltre, grazie al monitoraggio geometrico di tutte le articolazioni della gru (braccio principale,

Oltre a queste innovazioni chiave, la gru F1250R-HXP TECHNO offre una serie di altre caratteristiche, tra cui il sistema di carrucole ripiegabili in abbinamento all'utilizzo con verricello, la possibilità di abbinare diversi jib Fassi e un ottimo rapporto peso/potenza. L'uso di acciai ultra-alto resistenziali UHSS combinati alla particolare sezione decagonale, non nuova per Fassi che l'ha già utilizzata alcuni anni fa sulle gru per il mercato USA, garantiscono eccellenti prestazioni meccaniche.

braccio secondario e braccio prolunga), il fine corsa meccanico del martinetto di movimento dell'articolazione stessa è gestito in modo "morbido" attraverso la progressiva decelerazione negli ultimi millimetri di corsa. Questa funzione, denominata SoftTend, gestendo il movimento permetterà un aumento della velocità, annullando al contempo il pericoloso innesco di oscillazioni del carico determinato dall'urto del fine corsa meccanico.

Si possono anche creare aree compartimentate di lavoro, aumentando così la sicurezza e sollevando l'operatore dal monitorare queste zone di possibile interferenza, riservando più attenzione alla movimentazione del carico.

Queste innovazioni non solo migliorano la sicurezza, ma aumentano anche l'efficienza del lavoro e riducono il rischio di danni al carico o agli elementi d'ingombro limitrofi alla zona di lavoro.











La definizione, oggi universalmente accettata di Qualità, è quella dell'American Society for Quality Control (ASQC) che recita: "La Qualità è l'insieme degli aspetti e delle caratteristiche di un prodotto, processo o servizio, da cui dipendono le sue capacità di soddisfare completamente un dato bisogno: caratteristiche fisiche, aspetto, durata, utilizzabilità, affidabilità, manutenibilità, supporto logistico, riparabilità, praticità". Nel DNA di Fassi, la qualità riveste (da sempre) un ruolo di primaria importanza, estendendosi non solo ai prodotti, al processo o al servizio, ma anche alla vita di coloro che li concepiscono e all'ambiente in cui operano. Assicurare standard qualitativi elevati va oltre la mera certificazione di un risultato; significa delineare linee guida per garantire l'eccellenza in ogni azione, sempre e in ogni contesto. Ed ecco quindi che la qualità diventa un elemento costitutivo di ogni aspetto della realtà aziendale. Nel corso degli anni, l'approccio a questo concetto è maturato, passando dalle fasi di controllo, assicurazione e

gestione della qualità a una logica integrata di sistema qualità, radicata nella filosofia dell'azienda.

Una delle pietre miliari è il **Piano di Qualità,** un documento strutturato e dettagliato che organizza ogni aspetto delle procedure. Da esso scaturiscono le Istruzioni Operative, che delineano i processi e gli standard di qualità da rispettare sia internamente all'organizzazione Fassi che esternamente a tutti i fornitori e stakeholder coinvolti nei processi produttivi e organizzativi.

L'Ufficio Qualità, cuore pulsante del sistema, opera in una moderna ambientazione, dotata di risorse e attrezzature sempre aggiornate e all'avanguardia. L'attività di controllo si estende dalla gestione della materia prima e dei semilavorati, con rigidi controlli in ingresso, a ogni singola attività aziendale.

Le gru Fassi si adattano a una vasta gamma di ambienti e condizioni climatiche e questo richiede a monte la capacità di simulare con



Codice Etico



Fassi riconosce anche l'importanza di un Codice Etico e di una responsabilità sociale aziendale, integrandoli nel pensiero aziendale. L'Ufficio HSE coordina questi elementi distintivi, promuovendo una consapevolezza diffusa tra il personale e nella società in cui Fassi opera. HERE'S FYOUTURE si conferma quindi non solo come una consapevolezza di oggi ma come uno

sguardo proteso al futuro, consapevoli che la qualità è qualcosa di grande che ha a che fare sia con i prodotti ma anche con la vita di chi li crea e con l'ambiente in cui sono inseriti. Garantire la qualità non si limita a certificare un risultato, ma significa tracciare le linee guida per fare sempre bene e sempre al meglio ogni azione della nostra attività lavorativa.





precisione ogni possibile scenario futuro. In questa prospettiva, il Laboratorio Qualità di Gruppo gioca un ruolo fondamentale, ricreando condizioni controllate in laboratorio come la corrosione salina, l'impatto dei raggi UV solari e l'esposizione a temperature estreme. Oltre a ciò, vengono effettuati molti altri test. I dati e i campioni raccolti vengono attentamente analizzati, contribuendo in modo significativo al costante perfezionamento delle soluzioni e delle tecnologie applicate ai prodotti Fassi.

All'interno del laboratorio dell'Ufficio Qualità, si trovano una vasta gamma di attrezzature e strumenti destinati a misurare, rilevare, testare e analizzare le caratteristiche di ogni singolo componente e materiale che costituisce le gru Fassi. Tali strumentazioni vengono costantemente tarate e mantenute al massimo livello di efficienza, garantendo standard qualitativi elevati e consolidando la posizione di Fassi tra i leader mondiali nel settore delle gru da camion.

OMOLOGARE I PROCESSI

La qualità non riguarda solo i prodotti e i materiali, ma anche i sistemi di gestione. Fassi genera Istruzioni Operative, controlla l'applicazione di tali procedure e conduce audits regolari, ottenendo certificazioni come la UNI EN ISO 9001 e la UNI EN ISO 14001. Il fresco payoff "HERE'S FYOUTURE", simbolo di una nuova prospettiva di Fassi, trova riscontro anche nelle operazioni dell'Ufficio Qualità. La consapevolezza intrinseca in Fassi sull'importanza del fattore umano nel contesto manifatturiero si riflette in un attento programma di addestramento e di qualificazione degli operatori di saldatura. Questi professionisti, rispettando procedure e standard rigorosi. conseguono annualmente un attestato di abilità che certifica il loro livello e la capacità di garantire una lavorazione di altissima qualità. Tale programma coinvolge non solo gli operatori interni, ma anche quelli esterni che collaborano direttamente con l'azienda. Fassi mantiene una comunicazione diretta e costante con il mercato, analizzando i feedback e le segnalazioni di problematiche provenienti da operatori sparsi in ogni angolo del **pianeta**. Questo approccio consente di sviluppare soluzioni innovative in termini di processi e materiali, assicurando il raggiungimento degli elevati standard di qualità che Fassi si prefigge.

I cicli di lavorazione, un uso improprio delle macchine, una manutenzione inadeguata e la manipolazione di sensori o limitatori possono generare rotture o malfunzionamenti. Ognuno di tali eventi è sottoposto a un'attenta analisi, mirata a incrementare ulteriormente gli standard di Fassi, per ridurre al minimo ogni possibile inconveniente. La collaborazione stretta con rivenditori e installatori sparsi in tutto il mondo costituisce un canale essenziale per raccogliere dati e diffondere conoscenze e istruzioni dettagliate su come gestire correttamente le gru Fassi.

SICUREZZA E AMBIENTE

L'ufficio HSE si occupa della sicurezza e



dell'ambiente, riconoscendo il legame profondo tra questi aspetti. La sicurezza è prioritaria in ogni reparto e fase produttiva, richiedendo formazione continua e un'attenta gestione dei rischi. Rispettare le normative e diffondere procedure precise è fondamentale, coinvolgendo attivamente gli operatori interni ed esterni. La sensibilità di Fassi verso l'ambiente si traduce in azioni concrete rispettando le moderne indicazioni in termini di salvaguardia ambientale. L'ufficio HSE controlla le emissioni in atmosfera, il corretto smaltimento dei rifiuti, l'efficienza energetica e tutto ciò che è utile a, garantire il rispetto dei parametri ambientali stabiliti dalla normativa corrente.









Piano di Qualità





Istruzioni Operative





Ufficio Qualità





Laboratorio Qualità di Gruppo





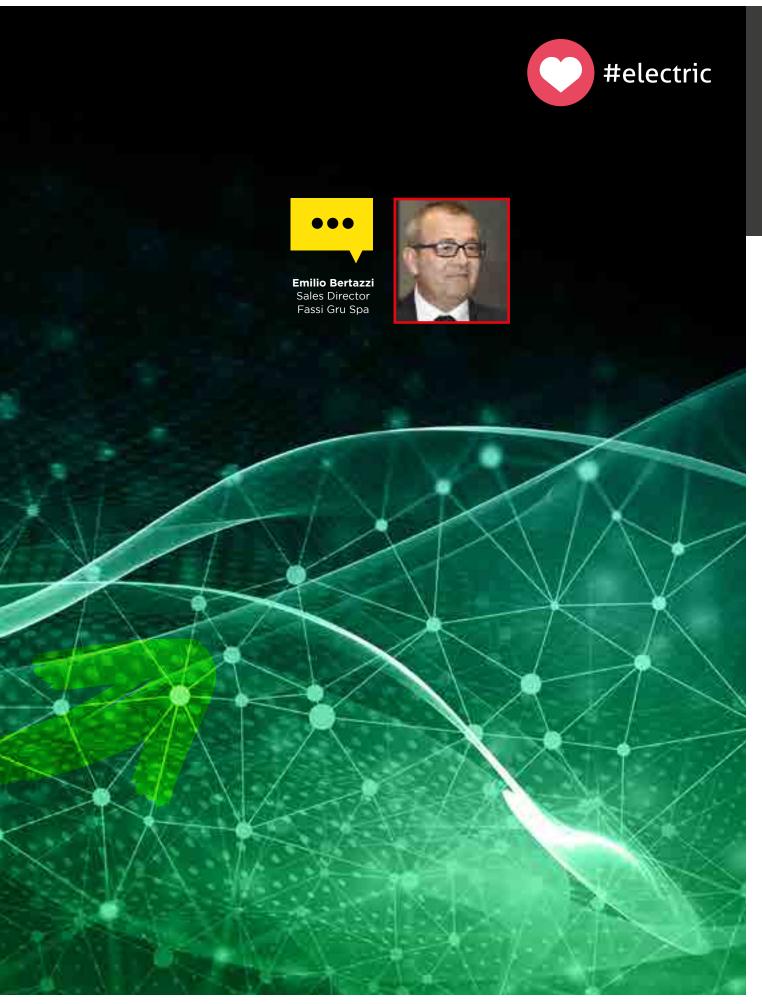
UNI EN ISO 9001 / 14001





Codice Etico





Qual'è la reazione del mercato alle opportunità e alle soluzioni elettrificate che oggi sono a disposizione nel contesto del sollevamento? La risposta a questa domanda ha diverse angolazioni. L'analisi di Emilio Bertazzi, Sales Director di Fassi, alla luce delle differenti reazioni registrate nei vari contesti internazionali in cui opera il Gruppo Fassi.

Oggi il tema della sostenibilità, soprattutto nel contesto del "movimento" e del "sollevamento", è affiancato al tema dell'elettrico. Fassi ha già consolidato specifiche proposte al mercato su questo fronte. È possibile oggi fare un primo bilancio di come ha reagito il mercato?

Il nostro posizionamento nel contesto di un approccio più sostenibile e rispettoso dell'ambiente è appunto consolidato e consente di abbracciare un ampio spetto di opportunità. Dall'allestimento Full Electric - veicolo + gru presentato lo scorso anno al Bauma - al sistema HST, fino alla soluzione Plug-in. È evidente che le reazioni del mercato rispetto a queste prospettive sono diverse a seconda dei contesti. Nel Nord Europa la spinta all'elettrico ha subito un'accelerazione maggiore, in particolare nei contesti urbani, dove vi è una crescente sensibilità che ha avuto ricadute pratiche sulla politica di riduzione delle emissioni, non solo inquinanti, ma anche sonore. Limitazioni e disincentivi nei confronti dei sistemi endotermici spingono l'approccio all'elettrico, favorito anche da meccanismi di detrazione e una tassazione agevolata nei confronti di questo tipo di scelta d'acquisto.

Questo contesto più favorevole è fonte d'innesco per un approccio differente da parte del cliente?

Sicuramente. Siamo di fronte a un vero e proprio ecosistema di fattori, e di valori, che permette lo sviluppo di una differente mentalità da parte del cliente, che si trova a



scegliere fra una soluzione tradizionale e quella elettrica. La possibilità di ottenere una serie di vantaggi, di godere di un impianto normativo favorevole, permette agli imprenditori di godere di una maggiore libertà d'azione, di considerare tutta una serie di opportunità che favoriscono questo tipo di investimenti. Senza trascurare il fatto che vi sono situazioni, come i contesti di imprese pubbliche, dove l'utilizzo dell'elettrico sta progressivamente diventando una scelta obbligata.

Abbiamo parlato del Nord Europa, invece come si comporta il mercato italiano e più in generale quello dell'Europa meridionale?

Da questo punto di vista, la situazione cambia decisamente. Purtroppo qui il mercato non è ancora pronto. Lo scenario non è così favorevole e le riflessioni che vengono messe in campo

08 | febbraio 2024



hanno un sapore diverso. Basti pensare al tema della fiscalità e al meccanismo di ammortamento degli investimenti, nelle cui pieghe vi sono ancora diversi nodi da sciogliere. È fisiologico, quindi, che si registrino delle resistenze maggiori verso una scelta orientata all'elettrico.

Ci sono nel breve periodo possibilità di crescita anche in questi mercati?

lo credo di sì. Perché, al netto di tutti gli attriti, ci sono anche imprenditori che fanno scelte di campo, che hanno una visione e valori orientati alla sostenibilità senza compromessi. Ovviamente sto parlando di scelte che poggiano anche su elementi estremamente concreti. Ad esempio il vantaggio competitivo di poter operare in situazioni al chiuso con zero emissioni, di approcciare con maggior valore le committenze

pubbliche, di sviluppare specifiche iniziative di marketing promuovendo la scelta elettrica. E non dimentichiamoci un aspetto tutt'altro che trascurabile. Con o senza vantaggi fiscali, non si può non tenere d'occhio la notevole crescita del costo del carburante.

"IL NOSTRO POSIZIONAMENTO **NEL CONTESTO DI UN APPROCCIO PIÙ SOSTENIBILE E RISPETTOSO DELL'AMBIENTE È APPUNTO CONSOLIDATO E CONSENTE DI ABBRACCIARE UN AMPIO SPETTO** DI OPPORTUNITÀ"





CON FASSI LA TELEOPERAZIONE CHE RIVOLUZIONA L'AZIONAMENTO E IL CONTROLLO DELLE GRU

Grazie all'innovativo progetto di sviluppo tecnologico promosso da Fassi all'interno dei laboratori di JOiiNT Lab, diventerà presto realtà il controllo di movimenti e azionamenti di una gru da centinaia di chilometri di distanza

Fassi sta spostando i confini dell'innovazione grazie al progetto di ricerca per lo sviluppo di un azionamento delle gru basato sull'automazione con controllo delocalizzato. Questa rivoluzionaria tecnologia, presentata in anteprima durante l'ultima edizione del Bauma 2023, è stata sviluppata dai ricercatori Fassi e dagli scienziati del JOiiNT Lab. il laboratorio robotico allestito all'interno del Parco tecnologico Kilometro Rosso, di cui Fassi è azienda Champion, ovvero sia non contribuisce solo economicamente al JOiiNT LAB, ma partecipa attivamente con il suo personale allo sviluppo tecnico.

La proposta innovativa si basa su un

sofisticato framework di teleoperazione e controllo che ha permesso, ad esempio, di controllare in tempo reale una gru Fassi situata a Dalmine (Bergamo) dallo Smart Lab del Consorzio Intellimech a Monaco di Baviera, coprendo una distanza di oltre 300 km in linea d'aria.

Questa tecnologia non solo rivoluziona il modo in cui vengono condotte le operazioni di sollevamento e movimentazione di oggetti, ma apre anche nuovi orizzonti nel settore.

L'immersione visiva garantita dai visori e la reattività immediata dei joystick consentono agli operatori di controllare la gru come se fossero fisicamente presenti sul posto.



Le possibilità offerte da questo sistema sono ampie e variegate. Si tratta di una connessione sinergica tra tecnologie avanzate, hardware e algoritmi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, la sicurezza e l'impatto ambientale nell'ambito della movimentazione delle gru. Nonostante il progetto sia ancora in fase di sviluppo, Fassi stima che questa innovativa

tecnologia potrebbe diventare una realtà già nei prossimi mesi. Si tratta di un progetto che promette di trasformare radicalmente il modo in cui si interagisce con le gru, consentendo un controllo remoto preciso e affidabile e portando ad una maggiore automazione nel futuro dei cantieri, soprattutto in contesti difficilmente raggiungibili o in situazioni pericolose.





Rossano Ceresoli R&D Manager Fassi

"Fassi Gru ha posto una particolare enfasi sull'interconnessione delle tecnologie, grazie alla collaborazione con il JOiiNT Lab. Questo laboratorio di ricerca si concentra sull'eccellenza in diversi settori, compresa la robotica avanzata, cercando di applicare il progresso tecnologico nel mondo delle gru. L'in-

novazione nasce dall'integrazione sinergica di tecnologie esistenti ma non ancora ampiamente diffuse nel settore, dimostrando il costante impegno di Fassi Gru nell'affrontare sfide complesse e portare avanti innovazioni dirompenti. La R&D di Fassi ha sviluppato un metodo e un modello che utilizza l'analisi

dei dati per individuare soluzioni innovative in modo efficiente e sicuro. La sicurezza è un valore centrale per il Gruppo Fassi, che considera ogni gru come parte di un ecosistema complesso, promuovendo soluzioni che garantiscono la sicurezza degli operatori e dell'ambiente circostante".





Intellimech e JOiiNT Lab



INTELLIMECH è un Consorzio di imprese ad alta tecnologia dedicato alla ricerca interdisciplinare nel campo della meccatronica di cui Fassi è membro e fondatore. Il Consorzio comprende elettronica avanzata, sistemi informatici e ICT e progettazione meccanica per applicazioni in una vasta gamma di settori industriali.



JOIINT LAB è un laboratorio congiunto tra l'Istituto Italiano di Tecnologia e il Consorzio Intellimech, promosso da Confindustria Bergamo, Kilometro Rosso e l'Università degli Studi di Bergamo. Nato nel 2020, è finalizzato al trasferimento tecnologico e a creare una sinergia tra il mondo della ricerca e le esigenze industriali. I processi di innovazione sono guidati da nove aziende Champion, tra cui Fassi, che forniscono i contesti applicativi per le tecnologie sviluppate nel laboratorio.

PINZE CRANAB: VERSATILITÀ E QUALITÀ PER LA SILVICOLTURA, L'EDILIZIA E L'INDUSTRIA

Le pinze Cranab incarnano l'eccellenza nel settore, offrendo qualità, resistenza e versatilità. La continua innovazione e l'impegno verso l'ottimizzazione dei prodotti dimostrano il costante impegno nel superare le aspettative e fornire soluzioni affidabili per i professionisti di tutto il mondo

Cranab, azienda leader nel settore delle macchine forestali e parte del Gruppo Fassi, vanta quasi 60 anni di esperienza nella produzione di pinze per macchine forestali. Durante il processo di sviluppo delle pinze, l'attenzione è stata posta sulle caratteristiche e sul peso, aspetti chiave che hanno guidato le decisioni progettuali. L'obiettivo era ottimizzare il peso e le dimensioni senza compromettere prestazioni, affidabilità e manovrabilità. Attraverso un lavoro meticoloso e scelte intelligenti, Cranab è riuscita a ridurre lo spessore del materiale delle pinze, garantendo resistenza e durata.





Un elemento fondamentale è l'impiego di acciaio ad alta resistenza con proprietà ottimali, che consente di far fronte alle sfide quotidiane dei lavori e alle elevate richieste di durata e affidabilità poste dagli operatori professionali.

La gamma di pinze Cranab è ampia e variegata, adattandosi a diverse applicazioni. I modelli CR19, CE23, CR23, CR40, CR45 e CR55 completano la serie per applicazioni su strada e fuoristrada, offrendo una scelta diversificata per soddisfare le esigenze dei clienti.

Per le gru da autocarro, sono disponibili tre dimensioni di pinze: CT35, CT40 e CT50.

Nel settore fuoristrada, con manipolatori, gru fisse,

rimorchi forestali e trattori agricoli, si può scegliere tra 11 varianti, il che amplia ulteriormente le possibilità di utilizzo. Il design innovativo, caratterizzato da un telaio nero e artigli rossi, completa l'offerta, donando un aspetto accattivante.

Infine, la serie di pinze Cranab da cantiere, con 8 modelli diversi, si inserisce come complemento prezioso alla gamma di prodotti. Le applicazioni spaziano dalla lavorazione della pietra, allo smistamento, alla movimentazione di spazzole, alla demolizione e al sollevamento generale. Queste pinze estendono notevolmente le capacità di un escavatore, rendendolo un'attrezzatura ancora più multifunzionale e flessibile.





Anders Strömgren
CEO di Cranab

"Con lo sviluppo della nostra nuovissima serie di pinze, soddisfiamo i desideri dei nostri clienti per un prodotto di alta qualità a prezzi interessanti."

CRANAB: INNOVAZIONE E CRESCITA VERSO IL FUTURO...

Cranab sta attraversando un momento di crescita importante, con uno sguardo verso un futuro sostenibile. Con sede a Vindeln, nel cuore delle vaste foreste della Svezia settentrionale, Cranab ha radici profonde nella cultura della silvicoltura, vantando generazioni di esperienza nel settore. Ogni prodotto Cranab è il risultato di una connessione sinergica tra la tradizione della silvicoltura, la tecnologia moderna e l'avanzato lavoro di sviluppo. La vicinanza al territorio e alla foresta ha sempre ispirato Cranab nel percorrere la strada dell'innovazione. Grazie a questa vicinanza e alla presenza di due stabilimenti moderni e ben



attrezzati, l'azienda è in grado di esplorare, ascoltare e testare i prodotti in un ambiente reale, lavorando in stretta collaborazione con professionisti forestali di ogni genere.

L'approccio pionieristico di Cranab è fondato sull'integrazione di conoscenze specialistiche e tecnologia avanzata, garanzia della conformità dei prodotti agli standard più elevati.

Proiettando lo sguardo verso il futuro, Cranab ha intrapreso un investimento massiccio nel periodo 2023-2024, per un totale di circa 6 milioni di euro.

Questo investimento mira all'ampliamento dell'area produttiva di



Attrezzature di nuova generazione per una produzione avanzata



2.100 metri quadrati entro la fine del 2023. Questo ampliamento comporta l'integrazione di tre apparecchiature di produzione all'avanguardia - una macchina per il taglio laser con sistema di automazione e stoccaggio, una pressa per bordi e un generatore di gas di azoto - elementi che alzeranno gli impianti di produzione di Cranab a un livello superiore di efficienza, qualità e sostenibilità ambientale.

Cranab investe non solo nell'espansione degli impianti di produzione, ma anche in macchine e attrezzature moderne per soddisfare le future esigenze di maggiore capacità di carico consegne più rapide e migliore qualità. Per non parlare degli aspetti ambientali e del risparmio di risorse preziose.

- Macchina da taglio laser con sistema di automazione e magazzino
- Pressa per bordi Prima Power HP3340
- Generatore di gas di azoto di Atlas Copco













COMPETENZE E FLESSIBILITÀ

Il reparto delle analisi tecniche preliminari analizza in dettaglio, in collaborazione con il team di R&S, le esigenze dei clienti e valuta i vincoli e le caratteristiche specifiche del settore. Il prodotto appropriato viene quindi definito, scegliendo l'attrezzatura giusta tra la gamma Marrel, o - se la configurazione della macchina lo richiede - creando un prodotto personalizzato.

CONSULENZA

Un team completo di Marrel è dedicato ai clienti, dall'accettazione dell'ordine, al follow-up e alla consegna dei prodotti, fino alla formazione sull'attrezzatura o alla richiesta di pezzi di ricambio.

ASSISTENZA

I team tecnici sono a disposizione dei clienti per formarli, sia in remoto che direttamente presso le loro sedi, per offrire supporto in qualsiasi momento.

Benvenuto nel team Marrel



Alexandre DERUPTI
Direttore Vendite
Internazionali

Alexandre è entrato a far parte del team Marrel lo scorso giugno in qualità di Direttore delle vendite internazionali. Grazie alla sua esperienza di 17 anni nel settore industriale, ha sviluppato una profonda conoscenza dei mercati tecnici e dei lavori ad orientamento commerciale. "Ho iniziato come commerciale e negli ultimi anni ho ricoperto il ruolo di Direttore dell'Innovazione. Le vendite internazionali iniziavano ad aumentare e volevo andare oltre. Quando si è presentata l'opportunità in Marrel non ho esitato: Marrel è una realtà di cui ho sempre sentito parlare. Essere parte della crescita internazionale di un'azienda come Marrel era la sfida che cercavo".

Le prossime sfide

"Una delle mie principali mansioni è comprendere le problematiche che si presentano e trasformarle in opportunità industriali e commerciali. L'obiettivo è creare una profonda sinergia nella comunicazione tra Marrel e i suoi partner. È un punto chiave per il nostro sviluppo internazionale, essenziale per intraprendere la giusta direzione dei nostri futuri prodotti".

Un messaggio alla rete Fassi

"Non vedo l'ora di incontrare la rete Fassi per avere insieme un quadro delle prossime opportunità commerciali dei nostri mercati".

INAUGURAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO MARREL



Il 28, 29 e 30 novembre, circa 60 partner della rete di distribuzione del Gruppo MARREL-FASSI si sono recati presso il sito produttivo MARREL di Andrézieux-Bouthéon (Francia) per scoprire l'ampliamento dello stabilimento. All'ordine del giorno: un incontro in loco per un tour esclusivo della fabbrica e una presentazione dei progetti MARREL, una serata di gala a Lione e un giro turistico di questa tipica città francese. MARREL ringrazia tutti gli ospiti ed è stata molto felice di condividere con loro questo evento speciale.



La nuova gamma LOW PROFILE

Cos'è la gamma Low Profile?

La nuova gamma esclusiva Marrel da 18 a 24T con un'altezza di 195 mm

- Disponibile con braccio telescopico o con braccio telescopico e articolato
- Lunghezze da 49 a 61
- Nuovi controlli Pre

Prossimamente arriveranno nuove opzioni riguardanti i comandi Premium sulla gamma scarrabili HIGH S/SL









Bertrand CHARLES
Product Manager
Internazionale

Dallo scorso settembre, Bertrand è entrato in Marrel come International Product Manager, insieme ad Alain Jochum e Dominique Durand. La sua esperienza in vari contesti industriali, unita al suo interesse per il commercio e la laurea in ingegneria, rappresentano veri punti di forza: "Ho sempre lavorato in settori industriali, principalmente nell'industria automobilistica, con un collegamento diretto al prodotto. Negli ultimi anni mi sono occupato di clienti chiave con molti clienti internazionali e siti produttivi in Europa, Asia e America".

Le missioni quotidiane di un Product Manager

"Siamo al crocevia tra commercio, marketing e innovazione. Siamo gli esperti tecnici, responsabili dei nostri prodotti e del loro sviluppo. Siamo sempre in ascolto dei clienti e il mercato, per comprenderne le necessità ed essere parte del processo di innovazione".

Bertrand e Marrel

"Marrel, è un nome che rappresenta un pezzo fondamentale della storia industriale francese. Sono molto felice di far parte della squadra e di questa avventura. L'azienda sta vivendo una crescita dinamica, con gli investimenti in corso e le prospettive internazionali. I prodotti sono tecnicamente complessi, e non vedo l'ora di continuare a scoprirli".



MARRELTECH, UNO STRUMENTO ONLINE PER I CLIENTI DI MARREL

Marreltech è una piattaforma online appositamente progettata per i clienti di Marrel. Tutti i dati del prodotto (inclusi brochure, istruzioni per l'uso, piani...) sono disponibili online e gli utenti hanno la possibilità di inviare le loro diverse richieste (certificati di garanzia, richieste di pezzi di ricambio, domande...). Per accedere e ottenere ulteriori informazioni è necessario contattare il servizio clienti di Marrel.

IL GRUPPO FASSI ACQUISISCE FOREZ-BENNES

Lo scorso agosto Fassi ha ufficializzato
l'acquisizione del Gruppo Forez-Bennes.
Quest'ultima si aggiunge alle altre
società del Gruppo: Fassi France, Marrel
e le carrozzerie industriali Miltra Paris
Nord, Miltra Provence e Decauville





Attraverso la sua holding CTELM, il Gruppo Fassi in Francia è già proprietario delle società Fassi France e Marrel. L'acquisizione del Gruppo Forez-Bennes completa l'offerta di Fassi in Francia con le tre principali tipologie di mezzi di sollevamento per autocarri: gru articolate, cassoni ribaltabili per autocarri e bracci idraulici scarrabili.

Fassi France, specializzata in gru e movimentazione dei carichi, offre un'ampia gamma di prodotti appositamente progettati per soddisfare le esigenze dei professionisti in diversi settori (opere pubbliche, sollevamento, riciclo, industria forestale, ecc.). L'azienda, che distribuisce attrezzature di sollevamento da oltre 50 anni, è oggi l'unico distributore di attrezzature Fassi e Marrel sul mercato francese. Fassi France possiede anche tre società controllate: Miltra Paris Nord, Miltra Provence e Decauville. Si tratta di carrozzerie industriali con sede nella

regione dell'Île-de-France e nell'area sud-orientale della Francia. Marrel progetta, produce e assembla componenti e attrezzature idrauliche. Ideatrice degli scarrabili Ampliroll® negli anni 1970, l'azienda è oggi uno dei leader mondiali nel mercato delle attrezzature di sollevamento idraulico per veicoli industriali. Entrata a far parte del Gruppo FASSI nel 2013, oggi Marrel distribuisce i suoi prodotti in oltre 60 paesi grazie alla rete mondiale di partner Fassi. Fondata nel 1969, Forez-Bennes progetta e produce diverse tipologie di ribaltabili conosciuti per la loro resistenza e stabilità. Nel corso degli anni l'azienda ha registrato un'importante crescita e ha aperto diverse officine dedicate ai lavori di carrozzeria. Oggi il Gruppo possiede 5 siti industriali situati nella regione francese dell'Alvernia-Rodano-Alpi. I suoi prodotti sono distribuiti in Francia grazie a un'ampia rete di partner.



Nuovi mezzi per un progetto duraturo e coerente. La complementarità delle attrezzature, unita al know-how e alle competenze di ogni azienda, genererà sinergie efficaci dal punto di vista industriale, logistico e commerciale (e marketing).

"Ciascuna azienda manterrà il suo DNA, ma queste sinergie permetteranno di ottimizzare le competenze e il know-how di ciascuna di esse. Attueremo alcuni cambiamenti organizzativi all'interno del Gruppo, che consentiranno a ogni azienda di concentrarsi al 100% sul proprio core business". Giovanni Fassi - Presidente di FASSI. L'impegno di tutti i team rappresenta una garanzia di successo per il Gruppo. Pierre-Jean LAFONT manterrà la carica di CEO del Gruppo Forez-Bennes ed entrerà a far parte del Consiglio di amministrazione del Gruppo Fassi in Francia

insieme a Benoît Boutonnet (CEO di Fassi France) e Arnaud Thieulin (CEO di Marrel). Saranno inoltre effettuati nuovi investimenti a supporto e sostegno delle attività del Gruppo, con l'obiettivo di partecipare a importanti gare d'appalto su scala nazionale ed europea.

ATTRAVERSO LA SUA HOLDING
CTELM, IL GRUPPO FASSI IN FRANCIA
È GIÀ PROPRIETARIO DELLE
SOCIETÀ FASSI FRANCE E MARREL.
L'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO FOREZBENNES COMPLETA L'OFFERTA
DI FASSI IN FRANCIA CON LE TRE
PRINCIPALI TIPOLOGIE DI MEZZI DI
SOLLEVAMENTO PER AUTOCARRI

I PRIMI 20 ANNI DI GIF MODUL NEL SEGNO DI FASSI

GIF Modul, rivenditore ufficiale

Fassi per il mercato ungherese,

ha festeggiato il traguardo

importante con una nuova sede

e tanti progetti per il futuro





Tra il 2023 e il 2024 l'azienda GIF Modul, rivenditore ufficiale Fassi per il mercato ungherese, festeggia ben due ventennali. La sua nascita avvenuta nel 2003 e l'inizio della collaborazione con Fassi datata 2004.

Da allora, la sinergia con Fassi ha segnato un percorso di crescita costante che ha portato GIF Modul ad affermarsi come leader nel mercato delle gru di grandi dimensioni sul territorio ungherese. Lungo questo cammino condiviso, nel corso degli anni sono arrivate anche le collaborazioni con Marrel e Cranab che hanno permesso all'azienda di ampliare ulteriormente la propria offerta. In questa intervista Zoltán Imre, direttore generale di GIF Modul, ci racconta passato, presente e futuro di questa collaborazione.

Come e quando nasce la collaborazione tra GIF Modul e Fassi?

Il primo contatto con Fassi l'ho avuto personalmente nel 2000, esattamente il 14 settembre di quell'anno. Nel 2003 è stata fondata GIF Modul per progettare e costruire camion con allestimenti speciali, e a inizio 2004 ha preso il via la collaborazione con Fassi e da quel momento siamo diventati gli unici rivenditori di gru Fassi in Ungheria.

Come si è sviluppata nel corso degli anni la collaborazione tra GIF Modul e Fassi?

Sono partito cercando di conoscere bene il mercato e le persone che ne facevano parte. Ho girato molto e l'obiettivo



inizialmente non era quello di vendere ma di parlare con il potenziale cliente per imparare le dinamiche del settore e capirne i bisogni.

La prima gru venduta è stata una F40 e a seguire una F110 e lentamente siamo cresciuti insieme e continuiamo a farlo. Nonostante le difficoltà del mercato Ungherese, in questi quasi 20 anni abbiamo fatti grandi passi in avanti che ci hanno permesso di essere presenti sul territorio con otto sedi per l'assistenza e con sei sedi per la produzione di nuovi camion. E da poco ci siamo spostati dalla vecchia sede ad Aszód, alla nuova sede a Gödöllő.

Qual è l'aspetto che fa

la differenza rispetto ai concorrenti?

Focalizziamo molto del nostro lavoro sui clienti mettendo in primo piano l'aspetto tecnico e dell'assistenza. Il nostro obiettivo è vendere allestimenti completi, non solo singoli componenti come una gru o un gancio di sollevamento. Cerchiamo di offrire un pacchetto che garantisca il funzionamento ottimale dell'intero veicolo. In passato, alcuni clienti magari acquistavano una gru e un camion separatamente, affidandosi a terzi per l'allestimento, ma questa soluzione spesso risultava insoddisfacente. Riteniamo fondamentale concentrarsi sul

veicolo completo, garantendo un prodotto finale di alta qualità, che includa anche una gru robusta come Fassi. Questo aspetto riveste un'importanza cruciale per la soddisfazione del cliente.

Secondo lei, come viene percepito il tema della sicurezza dagli operatori di gru nel vostro mercato?

La sicurezza è centrale per tutte le aziende con cui lavoriamo e in questo le gru Fassi sono un valido aiuto e una garanzia. Penso ad esempio al sistema di controllo stabilità di cui sono dotate le gru Fassi che garantiscono migliori condizioni di controllo della gru facilitandone l'utilizzo e rendendolo più sicuro.



PUNTI FORZA DI GIF MODUL KFT

- Azienda 100% ungherese
- Seguono il **progetto** dalla scelta del camion dall'allestimento completo fino alla sua consegna
- Esperienza ventennale nell'allestimento dei camion
- Attenzione all'assistenza post vendita
- Riparazioni



Che tipo di gru richiede maggiormente il mercato ungherese?

Soprattutto gru pesanti sopra le 25 t/m al momento la più grande gru presente in Ungheria è proprio una F2150RA. Ci siamo specializzati su questo segmento perché abbiamo costruito una struttura che è in grado di rispondere alle richieste specifiche dei clienti, personalizzando ogni aspetto secondo le singole esigenze. Dalla fase di montaggio della gru all'allestimento finale, l'azienda dimostra un impegno tangibile verso la soddisfazione del cliente. Interveniamo su eventuali modifiche anche settimane dopo la consegna e questo ci rende molto forti nel segmento delle grandi gru.

Quanto è importante il servizio di assistenza del prodotto per il mercato?

È centrale. Grazie alla nostra nuova sede e alla maggior disponibilità di spazi, stiamo aumentando il numero di addetti all'assistenza. Non è facile trovare persone esperte e formate ma sappiamo che questo è un problema generalizzato.

Un altro pilastro importante per noi è la

formazione continua e costante.

Abbiamo una grande meeting room dove organizziamo riunioni tecniche non solo per i nostri dipendenti ma anche per le grandi aziende. Per noi il confronto e il dialogo sono fondamentali.

Avete da poco cambiato sede e sono già in cantiere progetti per l'imminente futuro...

La nuova sede a Gödöllő si estende su una superficie di 2.000 metri quadrati coperti, 800 metri quadrati di spazio uffici e abbiamo in programma la costruzione di un nuovo laboratorio di 220 metri quadrati per la sabbiatrice e per le lavorazioni meccaniche automatizzate.

LA SINERGIA CON FASSI HA SEGNATO
UN PERCORSO DI CRESCITA COSTANTE
CHE HA PORTATO GIF MODUL AD
AFFERMARSI COME LEADER NEL
MERCATO DELLE GRU DI GRANDI
DIMENSIONI SUL TERRITORIO
UNGHERESE











Field Transport ha compiuto un passo significativo verso il futuro sostenibile con l'aggiunta di due gru F660RA.2.25 he-dynamic alla propria flotta Fassi, consegnate come veicoli completi pronti per il lavoro dal rivenditore autorizzato Macs Truck Sales. Questo investimento mira a supportare la costruzione delle stazioni di ricarica per veicoli elettrici in tutto il Regno Unito.

L'azienda di trasporti e logistica con sede a West Yorkshire si è specializzata nel trasporto e installazione di trasformatori ad alta tensione e unità di apparecchiature di commutazione necessarie per le infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici.

Secondo le previsioni, il Regno Unito necessiterà di un numero compreso tra 253.000 e 661.000 punti di ricarica addizionali entro il 2035 per rispondere alla progressiva eliminazione dei veicoli a combustione interna. Una sfida considerevole, considerando l'attuale presenza di meno di 30.000 punti di ricarica nel Paese.

Field si occuperà dello scarico, dello stoccaggio e della consegna di questi componenti essenziali per Tesla, BP e Shell, coprendo la maggior parte delle stazioni di ricarica pubbliche nel Regno Unito. Questo impegno è cruciale per l'accelerazione della transizione verso veicoli più sostenibili sulle strade britanniche.

L'evoluzione dell'infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici ha visto crescere le dimensioni delle singole unità di trasformazione, creando la necessità di montare sulle motrici Volvo la gru con la maggiore capacità di sollevamento possibile.

08 | febbraio 2024



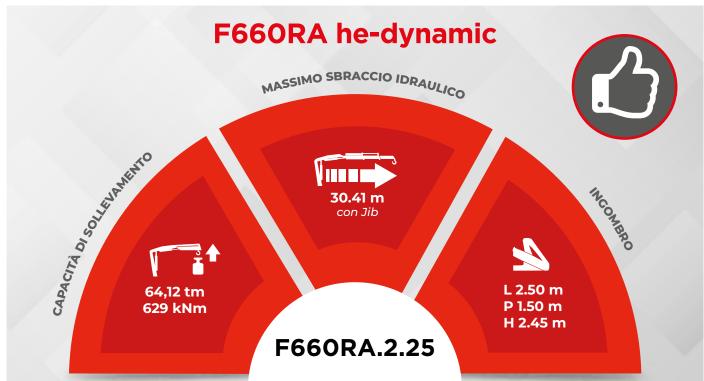
La F660RA.2.25 he-dynamic si è dimostrata l'abbinamento perfetto per il veicolo a 3 assi Volvo FH 540, coniugando una notevole capacità di sollevamento a un peso contenuto e dimensioni compatte.

La combinazione tra il controllo di stabilità FSC-SII e lo stabilizzatore aggiuntivo HS massimizza l'efficienza in ogni posizione possibile dello stabilizzatore, trasformando tutta la stabilità del veicolo in capacità di sollevamento. Quando si posizionano trasformatori ad alta tensione e unità di commutazione nelle stazioni di ricarica, la precisione e l'accuratezza sono fondamentali. Grazie al sistema di controllo remoto RCS di Scanreco e al D900 di Danfoss, è possibile controllare con grande precisione il movimento. In sintesi, l'adozione di queste gru all'avanguardia rappresenta un passo significativo verso l'aggiornamento dell'infrastruttura di ricarica nel Regno Unito. Questo investimento contribuirà ad affrontare la crescente domanda di punti di ricarica e a sostenere la transizione verso l'adozione su larga scala di veicoli elettrici, riducendo così l'impatto ambientale e promuovendo un futuro più sostenibile.



Ian Shaw

LA F660RA.2.25 HE-DYNAMIC SI È DIMOSTRATA L'ABBINAMENTO PERFETTO PER IL VEICOLO A 3 ASSI VOLVO FH 540, CONIUGANDO UNA NOTEVOLE CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO A UN PESO CONTENUTO E DIMENSIONI COMPATTE



SICUREZZA SENZA COMPROMESSI: DANPHIX SCEGLIE LA F1450R-HXP TECHNO

Grazie all'assistenza e alla consulenza di Fassi Emilia, l'azienda reggiana Danphix, specializzata nella riabilitazione di tubazioni sotterranee o sottomarine, ha scelto una F1450R-HXP TECHNO per le sue elevate prestazioni di sollevamento in sicurezza

"Abbiamo cercato il meglio in termini di tecnologia e sicurezza e la scelta è ricaduta su un camion Volvo FH16 da 750 cavalli, equipaggiato con la potente gru Fassi F1450R-HXP TECHNO". Con queste parole Arnold Cekodhima, fondatore di Danphix, sintetizza la motivazione che ha guidato l'azienda reggiana verso Fassi, riconoscendo in questa scelta un passo significativo verso un futuro improntato alla sicurezza e all'efficienza.

Danphix è una realtà di riferimento nel settore dell'oil&gas, con collaborazioni di prestigio con aziende del calibro di MM, Eni, Esso, Mobil, Shell e Chevron. Fondata nel 2017, l'azienda ha sempre puntato su tecnologie all'avanguardia e un approccio centrato sulla qualità. La sua particolarità sta nel tipo di interventi che realizza: riabilitazione non invasiva di tubature esistenti, un processo che richiede attrezzature specifiche e all'avanguardia. E proprio per rispondere a esigenze sempre più complesse e per garantire lavori sempre più in continuità e in sicurezza, Cekodhim si è affidato a Fassi Emilia, rivenditore delle gru Fassi per il territorio emiliano, nella scelta del miglior allestimento possibile: una gru





F1450R-HXP Techno su un Volvo FH16 da 750 cavalli, configurata per offrire il massimo controllo e sicurezza grazie all'impiego di tecnologie all'avanguardia e automatismi avanzati.

Dopo un mese di utilizzo, Arnold Cekodhima si è dichiarato pienamente soddisfatto della scelta.

"La Fassi F1450R-HXP TECHNO ha dimostrato di essere la soluzione ideale per le attività di Danphix. Soprattutto nei cantieri, dove la continuità è imperativa e la stanchezza minaccia la concentrazione, la presenza costante di questa gru tecnologicamente avanzata si rivela un "paracadute di sicurezza". Un ruolo chiave è giocato dalla sicurezza e il valore aggiunto di Fassi è dato dalla presenza di dispositivi di avviso e dalle funzioni di sicurezza incorporati nella gru e nel veicolo, che contribuiscono a rendere il lavoro più agevole e confortevole, confermando che la tecnologia è un aspetto irrinunciabile nel loro settore operativo. Guardando al futuro,

Danphix valuta già l'acquisto di ulteriori attrezzature Fassi. La scommessa su Fassi è un investimento orientato al futuro, sostenendo l'innovazione e la sicurezza nell'industria del trasporto e della movimentazione articolata.



"Ho scelto una gru Fassi per le caratteristiche tecnologiche dei modelli Techno ma indubbiamente anche il poter contare sull'assistenza di Fassi Emilia è un fattore cruciale. Nei nostri cantieri tutte le attività sono pianificate in maniera puntuale, e un fermo macchina può mandare tutto a monte, con gravi danni economici e non solo. Per questo la disponibilità e reattività dell'assistenza sono fondamentali. Fassi Emilia ha dimostrato di essere un partner di cui ci possiamo assolutamente fidare".

LA FASSI F1450R-HXP
TECHNO HA DIMOSTRATO
DI ESSERE LA SOLUZIONE
IDEALE PER LE ATTIVITÀ
DI DANPHIX

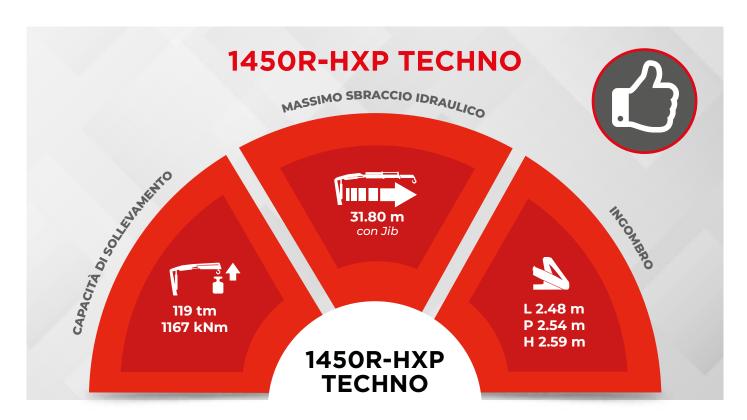


"Quando Arnold Cekodhima ci ha contattati, abbiamo valutato attentamente le sue esigenze e gli abbiamo consigliato subito la F1450R-HXP Techno, un modello superiore a quello inizialmente considerato. La scelta è stata guidata principalmente dalle necessità di sollevamento di Danphix. Al momento dell'ordine, questo modello aveva appena fatto il suo debutto e stava riscuotendo grande successo di mercato. Era perfetto per rispondere alla richiesta di Danphix di avere un veicolo e una gru all'avanguardia dal punto di vista tecnologico. L'allestimento del Volvo FH16 750 con la gru F1450R-HXP Techno è stato molto complesso, e la volontà di Cekodhima di equipaggiare la gru con tutti gli optional disponibili ha richiesto uno sforzo ulteriore all'ufficio tecnico di Fassi Emilia, che ha collaborato attivamente con i tecnici di Officine BPM per curare le fasi operative dell'allestimento. Ora che la gru è stata consegnata, stiamo pianificando una seconda sessione di formazione insieme a Cekodhima e alcuni dei suoi operatori. Inoltre, stiamo valutando insieme le loro esigenze per quanto riguarda assistenza e manutenzione".



08 | febbraio 2024





FASSI SPONSOR DEL WES, LA COPPA DEL MONDO DELLE E-MTB

Fassi conferma il suo impegno verso la sostenibilità ambientale anche nelle sponsorizzazioni, supportando la "2023 UCI E-MTB World Cup", la prestigiosa Coppa del Mondo delle mountain bike elettriche che ha attraversato l'Europa nel corso dell'anno



Otto tappe in giro per l'Europa, tra single track, salite, discese e sentieri immersi nella natura. Otto appuntamenti in cui la competizione sportiva ha incontrato il contatto e il rispetto della natura. Stiamo parlando delle otto gare di E-MTB che da maggio a ottobre sono andate a comporre il calendario della prestigiosa coppa del mondo "2023 UCI E-MTB World Cup" di cui Fassi è stato uno dei principali sponsor.

"Il rispetto per l'ambiente è un valore cardine per noi - sottolinea Giovanni Fassi, CEO di Fassi Group. - La sostenibilità aziendale è parte integrante della nostra filosofia. Ci impegniamo costantemente nella progettazione di gru più leggere, contribuendo così a ridurre i consumi dei veicoli che le trasportano. Utilizziamo processi di produzione ecocompatibili, come l'adozione di vernici a base d'acqua, e attuiamo pratiche di gestione ambientale conformi agli standard ISO 14001, certificati dal 2018. Ma la nostra concezione di sostenibilità va oltre la produzione: si estende al nostro coinvolgimento sociale attraverso

progetti educativi per l'uso sicuro delle gru e programmi di sviluppo per giovani talenti in diverse discipline sportive. La partnership con il WES è un altro esempio tangibile di questo impegno." La "2023 UCI E-MTB Cross-Country World Cup" ha preso il via a maggio nel Principato di Monaco, con un percorso mozzafiato nell'area di Breil-sur-Roya, che si affaccia sulla baia monegasca. Ha prosequito con successo attraverso otto tappe in Europa, inclusi due appassionanti round in Italia sulle montagne emiliane e bergamasche. Il calendario della Coppa del Mondo UCI E-MTB ha visto atleti provenienti da tutto il mondo competere a livelli eccezionali, dimostrando la loro abilità su percorsi impegnativi. Fassi ha sostenuto questa avvincente competizione non solo come sponsor, ma come promotore di una visione in cui sport e ambiente si fondono in armonia. La scelta di Fassi di sostenere il WES è la testimonianza tangibile di come la passione per lo sport, la competizione e la tutela dell'ambiente possano conjugarsi in un'unica missione di responsabilità sociale e sostenibilità.





"IL RISPETTO
PER L'AMBIENTE
È UN VALORE
CARDINE PER
NOI - SOTTOLINEA
GIOVANNI FASSI, CEO
DI FASSI GROUP. LA SOSTENIBILITÀ
AZIENDALE È PARTE
INTEGRANTE DELLA
NOSTRA FILOSOFIA"

WES

20 maggio: Principato di Monaco (Francia)

10-11 giugno: Bologna (Italia)

15-16 luglio: San Paolo d'Argon, BG (Italia) **29-30 agosto:** Spa-Francorchamps (Belgio)

2-3 settembre: Bielstein (Germania)22-23 settembre: Girona (Spagna)

31 settembre - 1° ottobre: Clermont-Ferrand (Francia)

21 ottobre: Barcellona (Spagna)











FASSI GROUP



08 | febbraio 2024



